

VareseNews

Intervento al cuore saltato: non per mancanza di fondi ma di specialisti

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2017



Dopo la denuncia di una lettrice attraverso le nostre pagine, il direttore sanitario dell'Asst Sette Laghi Carlo Alberto Tersalvi fa chiarezza su quello che, probabilmente, è stato un equivoco provocato da una situazione complessa e delicata.

In merito alla lettera della sig.ra Roberta Cattaneo pubblicata oggi, si ritiene necessario dare alcune precisazioni sul percorso e la problematica di salute del padre:

La diagnosi emersa dal ricovero effettuato lo scorso aprile evidenziava un quadro serio di compromissione cardiaca con diverse copatologie.

Gli esami effettuati durante il ricovero e in particolare la TC del torace hanno confermato la complessità del caso che è stato anche discusso dall'equipe cardiologica e cardiocirurgia con indicazione all'esecuzione di un Angio-TC eseguita a poca distanza dalla dimissione del paziente.

Il risultato confermava un quadro tale da candidarlo a TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation) cioè **all'impianto di valvola aortica, procedura ad elevata complessità e riservata a un numero estremamente selezionato di pazienti.**

Il paziente è stato quindi messo in lista per l'intervento, ma data la terapia che stava seguendo, **si è dovuto attendere un periodo necessario alla corretta preparazione alla procedura.** Nel colloquio avuto con il medico il giorno 3 luglio lo stesso gli riferiva che si stava organizzando l'equipe per l'intervento, ma che **c'era qualche difficoltà per il reperimento delle professionalità coinvolte.** Questo tipo di procedura infatti prevede la partecipazione di **diverse figure professionali ad altissima specializzazione.**

Nella complessità dell'organizzazione, è evidente che **il medico non è riuscito a spiegare bene la situazione alla signora.** Infatti sia il riferimento all'**angiografo rotto non corrisponde al vero** (nei giorni precedenti c'erano strati alcuni problemi tecnici prontamente affrontati e risolti) sia il riferimento alle risorse economiche è inesatto poiché **i fondi per le attrezzature e quelli per l'acquisto delle valvole sono su due capitoli di spesa diversi** e finanziati da Regione in base alle necessità stimate dall'ASST attraverso il bilancio preventivo.

In particolare, **il numero di valvole è determinato dal consumo storico e dalle previsioni fatte insieme ai clinici.** Ad oggi più della metà della quota prevista è ancora disponibile.

Non esiste quindi nessun problema di risorse economiche né di disponibilità da parte dei medici coinvolti, ma solo la preoccupazione che l'intervento venga effettuato nei tempi e nei modi più opportuni e di sicurezza per la salute del paziente.

Rimaniamo a disposizione della signora per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario ASST Sette Laghi

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it